

SAIA s.f.

1. 'una delle tre armature fondamentali dei tessuti, caratterizzata dai punti di legatura disposti in diagonale e costituita, nel tipo base, da tre fili di ordito e tre di trama; può essere leggera o pesante a seconda che sia prevalente nel tessuto l'effetto di trama o di ordito'; per estens.: 'tessuto confezionato con tale armatura; pezza di tale tessuto'

– LXXII.56: «E lla mi dicie la Fiametta ch'io ti scriva, ch'ella vorrebbe farsi una giornea¹ di **saia** nera² melanese p(er) questo San Giovanni, e che ttu ordinassi a ILorenzo che glele levassi».

Frequenza totale: 1

saia *Freq.* = 1; LXXII.56.

Precedenti studi. FRASSINI 1985-1986: 376.

Corrispondenze. *Consiglio de' Cerchi, Nuovi testi fiorentini*, Busone da Gubbio, Leonardo, Bandello, *Inventario di Alfonso II d'Este* (cfr. GDLI s. v. *saia*¹ § 1, che cita anche l'esempio LXXII.56 della Macinghi Strozzi, MUZZARELLI 1999: 359). Per l'uso moderno, cfr. [GRADIT s. v. saia¹ § 1](#).

¹ La *a* è aggiunta nell'interlinea superiore.

² *nera* è soprascritto a *saia*.